

La gestione delle
terre e rocce da
scavo alla luce del
D.M. 10 agosto
2012, n. 161

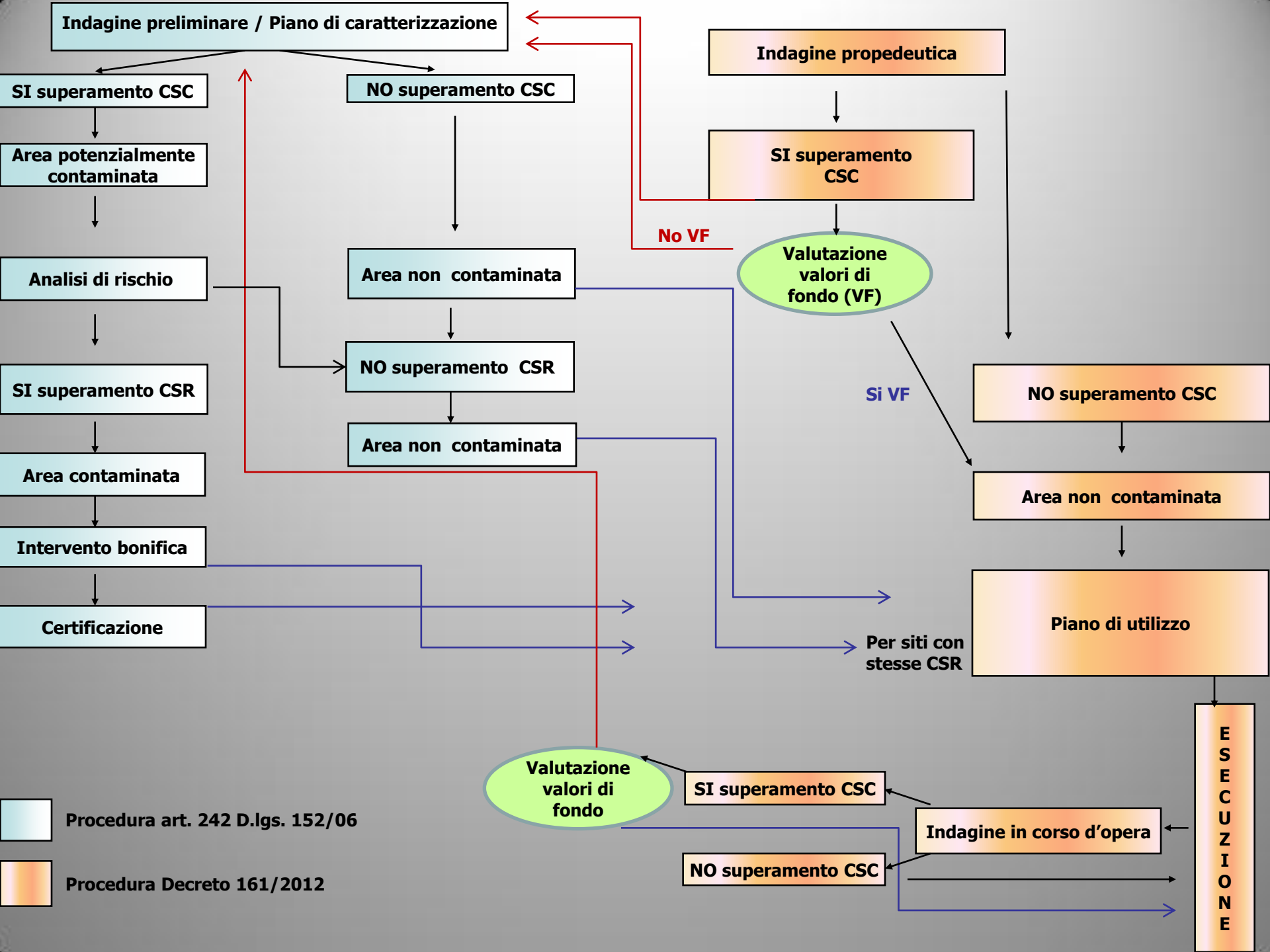
Coordinamento con la disciplina sulle bonifiche



Dott.ssa Annalisa Gussoni
PASA srl



Milano, 7 febbraio 2012





Aspetti critici

- A. Livello di approfondimento del Piano di Utilizzo**
- B. Modalità di realizzazione delle indagini e dei collaudi**
- C. Valutazione del livello di fondo**
- D. Definizione di area contaminata/non contaminata**



Aspetti critici

A. Livello di approfondimento del Piano di Utilizzo

Il Piano di Caratterizzazione ed il Piano di Utilizzo sono in qualche modo sovrapponibili o intercambiabili?

Al fine di esplicitare quanto richiesto il Piano di Utilizzo deve avere, anche in riferimento alla caratterizzazione dei materiali da scavo, i seguenti elementi per tutte i siti interessati dalla produzione alla destinazione, ivi comprese aree temporanee, viabilità, ecc.:

- 1. Inquadramento territoriale**
- 2. Inquadramento urbanistico**
- 3. Inquadramento geologico ed idrogeologico**
- 4. Descrizione delle attività svolte sul sito**
- 5. Piano di campionamento e analisi**



Aspetti critici

B. Modalità di realizzazione delle indagini e dei collaudi

Le modalità di esecuzione dei campionamenti e delle indagini non sono sovrapponibili

D.lgs.152/06

Modalità di esecuzione sondaggi e piezometri

I sondaggi saranno eseguiti, per quanto possibile, mediante carotaggio continuo a infissione diretta, rotazione/rotopercussione a secco, utilizzando un carotiere di diametro idoneo ed evitando fenomeni di surriscaldamento

Regolamento 161/2012

Procedure di campionamento in fase di progettazione

La caratterizzazione ambientale dovrà essere eseguita preferibilmente mediante scavi esplorativi (pozzetti o trincee) ed in subordine con sondaggi a carotaggio.



Aspetti critici

C. Valutazione del livello di fondo

Poiché l'art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006 richiede la notifica agli enti del superamento accertato dei limiti di qualità per il suolo a fronte del superamento delle CSC, l'operatore dovrà comunque notificare la potenziale contaminazione riscontrata, salva la riserva di approfondimento di indagine per valutare i valori di fondo??

E' un criterio estremamente interessante ma il regolamento non comprende le modalità di accertamento e verifica della sussistenza di valori di fondo compatibili con le concentrazioni riscontrate nel sito, lasciando aperti problemi rilevanti:

- 1) indeterminatezza**
- 2) assunzione di responsabilità da parte dell'ente valutatore**
- 3) problemi di verifica diretta in aree esterne al sito di scavo**



Aspetti critici

D. Definizione di area contaminata/non contaminata

Il Piano di Utilizzo prevede l'effettuazione di indagini storiche e la scelta del set analitico con riferimento ad attività antropiche ed ad eventuali contaminazioni sempre di origine antropica:

- i risultati dell'indagine conoscitiva dell'area di intervento (fonti bibliografiche, studi pregressi, fonti cartografiche, ecc) con particolare attenzione alle attività antropiche svolte nel sito o di caratteristiche naturali dei siti che possono comportare la presenza di materiali con sostanze specifiche;**
- le modalità di campionamento, preparazione dei campioni ed analisi con indicazione del set dei parametri analitici considerati che tenga conto della composizione naturale dei materiali da scavo, delle attività antropiche pregresse svolte nel sito di produzione e delle tecniche di scavo che si prevede di adottare e che comunque espliciti quanto indicato agli allegati 2 e 4 del presente Regolamento;**

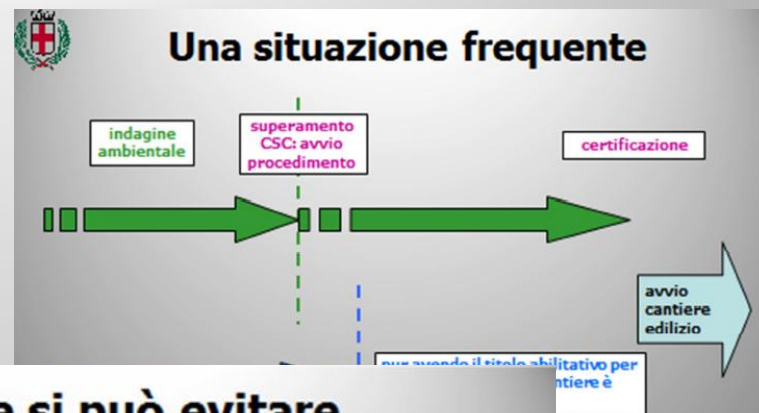
... è possibile applicare un Piano di Utilizzo su aree potenzialmente contaminate e sulle quali non è attivo un procedimento di bonifica (art.5, comma 5 DM 161/2012)?

In tal caso si dovrebbe ricorrere all'art 242 del D.lgs.152/06...



Coordinamento con la disciplina sulle bonifiche

- ☐ Poco chiaro
- ☐ Poco efficace
- ☐ Molto oneroso
- ☐ Occasione persa



... come si può evitare ...



L'indagine ambientale: cos'è

L'indagine ambientale è l'insieme di verifiche finalizzate a valutare lo stato di qualità di suolo, sottosuolo ed eventualmente acque sotterranee. Pertanto è lo strumento per capire se un sito è inquinato o meno e se quindi è necessario o meno un intervento di bonifica

L'indagine ambientale è l'insieme di "verifiche atte ad accertare sussistenza di residuali rischi o fattori di nocività ovvero contaminazioni" (art 2.6.5. del Regolamento di Igiene del Comune di Milano)

Per superare i blocchi della procedura edilizia, è estremamente utile **più possibile l'indagine** per capire se il sito è inquinato o meno. Le indagini saranno comunque utili ai fini della predisposizione del